

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI
VOLONTARI DI LEVA PRESSO LA POLIZIA MUNICIPALE DI
PETRALIA SOTTANA (Prov. Palermo)

Art.1) L'Amministrazione Comunale del Comune di Petralia Sottana disciplina con il presente regolamento, il servizio di volontari di leva presso la Polizia Municipale.

Il costo per compensi, vitto ed equipaggiamento di detto personale sarà spesa consolidata sino a disdetta del servizio che sarà operativo dall'anno successivo dalla dichiarazione.

Capo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.2) Finalità del servizio sostitutivo di leva nella Polizia Municipale

I volontari in servizio sostitutivo di leva impiegati nella Polizia Municipale di Petralia Sottana ai sensi dell'art.46 L.449/97 svolgono le medesime funzioni e attribuzioni, con i limiti e le modalità indicate nei successivi articoli, previste per gli operatori di p.m. dal regolamento del Corpo.

Art.3) Modalità di reclutamento

La domanda per lo svolgimento del servizio sostitutivo di leva nel Corpo di Polizia Municipale deve essere presentata all'atto della visita di idoneità per il servizio militare o almeno sei mesi prima della cessazione delle condizioni che hanno determinato il rinvio del servizio predetto, presso l'Ufficio di leva competente. La domanda deve essere trasmessa per competenza anche al Comune di Petralia Sottana.

Art.4) Requisiti per lo svolgimento del servizio sostitutivo

I volontari dovranno:

- a) essere in possesso dei medesimi requisiti stabiliti per l'espletamento del servizio militare ;
- b) essere in possesso dello stato giuridico dei militari di truppa;
- c) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di 2° grado;
- d) non essere stati destituiti o dispensati da p.a.;
- e) non avere riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso;
- f) avere tenuto nell'anteatta vita civile buona condotta e comportamento irreprensibile ai fini dell'ottenimento del Decreto Prefettizio di Pubblica Sicurezza;

Art.5) Durata del servizio sostitutivo di leva

La durata del servizio sostitutivo di leva è uguale alla ferma di leva e viene considerato a tutti di effetti servizio militare di leva. Alla conclusione del periodo di servizio i volontari verranno posti in congedo illimitato.

Art.6) Qualità rivestite dai volontari in servizio sostitutivo

I volontari in servizio sostitutivo incardinati nel Corpo di Polizia Municipale di Petralia Sottana, nell'ambito territoriale del Comune e nei limiti delle loro attribuzioni, rivestono la qualità di:

- a) Pubblico Ufficiale ai sensi dell'art.357 del c.p.;
- b) Agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art.57, comma 2, c.p.p.;
- c) Agente di Pubblica Sicurezza, dopo l'emissione del Decreto Prefettizio, ai sensi degli artt.3 e 5 della L.65/86.

Art.7) Qualità di Agente ausiliario di Pubblica Sicurezza

Ai fini del conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai volontari in servizio sostitutivo presso il Corpo di Polizia Municipale, il Sindaco inoltra alla Prefettura apposita comunicazione contenente le generalità e gli estremi dell'arruolamento. Il Prefetto, sentito il Sindaco, dichiara la perdita della qualifica di Pubblica Sicurezza, qualora accerti il venir meno di alcuni dei requisiti di cui all'art.5, comma 2, L.65/86. La perdita della suddetta qualità viene comunicata anche all'Autorità Militare. I volontari in servizio sostitutivo, considerata la temporaneità del servizio e la limitata formazione professionale, non possono portare l'arma in dotazione al Corpo di Polizia Municipale.

Art.8) Organico

L'entità del contingente del servizio sostitutivo da richiedere annualmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri viene stabilito con determinazione del Sindaco sentito il parere del C.te dei VV.UU.. Il personale volontario in servizio sostitutivo assegnato al Comune di Petralia Sottana viene destinato, fuori organico, al Corpo di Polizia Municipale.

Capo II

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, ATTRIBUZIONI E COMPITI PARTICOLARI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO SOSTITUTIVO DI LEVA

Art.9) Dipendenza gerarchica dei volontari in servizio sostitutivo

Per lo svolgimento del servizio e gli obblighi, divieti, doveri previsti dal presente regolamento e dalle norme in vigore, nonchè per la concessione delle licenze e dei permessi dipendono dal Comune di Petralia Sottana nella figura del Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

Il personale volontario di leva in servizio presso la Polizia

Municipale di Petralia Sottana è alle dipendenze gerarchiche del Comandante che rimane responsabile dell'addestramento, dell'impiego, della disciplina di detto personale. L'orario di lavoro dei volontari corrisponderà a quello previsto per il personale del Comune. Non sono ammesse prestazioni straordinarie retribuite.

Art.10) Attribuzioni e compiti dei volontari in servizio sostitutivo

Per i compiti ed attribuzioni particolari dei volontari in servizio sostitutivo di leva nel Corpo di Polizia Municipale, oltre ai compiti di istituto previsti dalle Leggi in vigore è data ampia facoltà, considerata l'ausiliarietà e il limite temporale delle funzioni svolte dai volontari e per ragioni di funzionalità del servizio di Polizia Municipale, al Comandante del Corpo nella redazione degli ordini di servizio, di assegnare gli stessi volontari anche a compiti di natura non immediatamente riconducibile alla vigilanza urbana ma comunque ricadenti nell'attività della stessa.

Art.11) Addestramento e formazione professionale

I volontari in servizio sostitutivo incardinati nel Corpo di Polizia Municipale sono tenuti obbligatoriamente a partecipare a tutti i corsi formazione ed addestramento professionale che vengono organizzati dall'Amministrazione Comunale e/o dal Corpo medesimo. I volontari all'atto dell'assunzione in servizio vengono sottoposti ad esame, previo breve corso organizzato nel seno del Corpo di Polizia Municipale di durata non superiore ad un mese, consistente in una prova orale, atta a verificare la preparazione. Il responsabile della formazione, cui fa carico anche l'individuazione delle materie da trattare, è il Comandante della Polizia Municipale. Le prove si concluderanno con un giudizio: idoneo-non idoneo.

I volontari non potranno essere adibiti allo svolgimento delle funzioni esterne di vigilanza fino al superamento dell'esame. L'esame verrà ripetuto fino al conseguimento dell'idoneità. La commissione esaminatrice sarà composta da tre componenti, di cui fa parte, con funzioni di Presidente il Comandante del Corpo di Polizia Municipale, e due componenti nominati dal Sindaco fra i dipendenti comunali di ruolo. Il segretario verbalizzante viene designato dal Segretario Capo.

Art.12) Doveri generali dei volontari in servizio sostitutivo

Rientrano tra i doveri dei volontari in servizio sostitutivo incardinati nel Corpo di Polizia Municipale:

- a) non abusare a proprio vantaggio dell'autorità che deriva dalla funzione esercitata;
- b) non denigrare l'Amministrazione Comunale ed i suoi appartenenti;
- c) non mantenere al di fuori del servizio relazioni con persone che notoriamente non godono di pubblica stima e non frequentare locali non confacenti alla dignità della funzione rivestita;

- d) non frequentare senza necessità di servizio persone dedite ad attività immorali o contro il buon costume ovvero pregiudicate;
- e) essere rispettosi, deferenti e disciplinati verso i superiori ed eseguire i loro ordini;
- f) mantenere il più scrupoloso segreto circa gli affari trattati;
- g) mantenere in servizio un comportamento improntato alla massima correttezza, imparzialità e cortesia;
- h) agire con condotte irreprensibili operando con senso di responsabilità.

Art.13) Divieti ed incompatibilità

I volontari in servizio sostitutivo non devono occuparsi, nemmeno gratuitamente, della redazione di ricorsi, di esposti, di pratiche inerenti ad argomenti che interessano il servizio, nell'interesse di privati.

Hanno l'obbligo di evitare in pubblico discussioni, apprezzamenti e rilievi sull'operato dei superiori gerarchici.

Durante il servizio in uniforme è vietato:

- a) portare involti voluminosi;
- b) fare qualsiasi atto che possa menomare il prestigio e l'onore del Corpo o abbandonarsi ad atti non compatibili con il decoro dell'uniforme;
- c) telefonare per motivi privati usando gli impianti del Comune;
- d) assentarsi durante il servizio senza l'autorizzazione del Comandante;
- e) accompagnarsi senza necessità o fermarsi a parlare con chiunque, quando ciò non sia motivato da esigenze di servizio;
- f) rientrare in Comando durante il servizio esterno per motivi che non siano inerenti al servizio stesso;
- g) scostarsi da un contegno serio e dignitoso, sedere, fermarsi a leggere il giornale, entrare in esercizi pubblici per motivi non inerenti al servizio stesso;
- h) occuparsi dei propri affari od interessi durante il servizio stesso;
- i) asportare o servirsi del materiale del Comando per fini privati;
- l) frequentare Uffici Comunali durante l'orario di servizio senza motivazione precisa di servizio;
- m) svolgere servizi o compiere accertamenti per conto di altre amministrazioni o forze di Polizia senza informare il Comandante del Corpo.

Art.14) Doveri di comportamento verso i superiori

I volontari in servizio sostitutivo sono tenuti al massimo rispetto e alla massima lealtà di comportamento verso i superiori, evitando in qualsiasi modo di diminuirne il prestigio o menomarne l'autorità. I volontari in servizio sostitutivo sono inferiori gerarchici anche rispetto ai meri agenti di Polizia Municipale in ruolo.

Art.15) Obbligo dell'obbedienza

I volontari in servizio sostitutivo debbono obbedienza pronta e rispettosa agli ordini dei superiori in materia di servizio. Il servizio deve essere comunque eseguito anche se l'inferiore si ritenga ingiustamente comandato in luogo di un collega o per altri motivi. Nel caso in cui l'inferiore ritenga l'ordine amministrativamente illegittimo potrà presentare rimostranza al Comandante o al superiore gerarchico che ha impartito l'ordine. Se il Comandante o il superiore lo rinnova per iscritto l'inferiore è tenuto ad eseguirlo. I volontari non devono in nessun caso eseguire gli ordini manifestamente criminosi o che costituiscono un illecito penale.

Art.16) Cura della persona

I volontari in servizio sostitutivo devono avere particolare cura della propria persona e dell'aspetto esteriore al fine di evitare giudizi negativi incidenti sul prestigio e sul decoro dell'Amministrazione che rappresentano.

La barba e i baffi dovranno essere acconciati in modo decoroso e i capelli di corta lunghezza. E' vietato variare la foggia dell'uniforme, indossare capi di vestiario privato, usare orecchini, bracciali, collane, anelli, eccetto la fede nuziale, ed altri elementi ornamentali tali da alterare l'assetto formale dell'uniforme.

Il cambio dell'uniforme col mutare delle stagioni può essere operato esclusivamente dopo emissione di apposito ordine di servizio del Comandante del Corpo.

Art.17) Saluto

I volontari in servizio sostitutivo sono obbligati al saluto nei confronti del Comandante e di tutti i superiori gerarchici del Corpo e delle altre forze di polizia o militari. I volontari rendono il saluto secondo le modalità previste per le forze armate, ossia al cappello, ai simboli ed alle autorità seguenti:

- al S.Sacramento;
- alla Bandiera Nazionale;
- al Gonfalone del Comune;
- al Capo dello Stato;
- al Presidente del Senato;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Capo del Governo, ai Ministri ed alle autorità a cui sono dovuti gli onori;
- al Sindaco ed agli Assessori;
- al Segretario Capo;
- al Prefetto;
- al Questore;
- ai trasporti funerari in transito.

Sono dispensati dal saluto :

- i volontari che prestano servizio di regolamentazione del traffico;
- i volontari a bordo di veicoli;
- i volontari in servizio di scorta al Gonfalone del Comune o alla Bandiera.

Art.18) Presentazione in servizio

I volontari hanno l'obbligo di presentarsi in servizio all'ora stabilita in perfetto ordine della persona e con il vestiario ed equipaggiamento previsto. A tal fine i volontari devono accertarsi tempestivamente dell'orario e delle modalità del servizio da svolgere.

I volontari devono immediatamente comunicare al Comandante del Corpo ed all'autorità militare la malattia o i ricoveri ospedalieri inviando tempestivamente la opportuna documentazione medica. Altri impedimenti per la presentazione in servizio dovranno essere ugualmente e tempestivamente comunicati ed ampiamente giustificati. Le assenze ingiustificate costituiscono gravi violazioni disciplinari e vengono comunicate all'autorità militare.

Art.19) Riconoscimento in servizio

I volontari sono obbligati durante il servizio ad indossare l'uniforme secondo le modalità previste.

Art.20) Conoscenza del servizio

I volontari sono tenuti a conoscere le istruzioni che regolano il tipo di servizio al quale vengono addetti ed a prendere diligente visione delle disposizioni particolari contenute nell'ordine o nel foglio di servizio.

Art.21) Servizio a carattere continuativo

I volontari in servizio sostitutivo comandati di vigilanza stradale appiedati o con autovettura immediatamente dopo la timbratura devono iniziare il proprio servizio. Non è consentito rientrare in comando se non per motivi di servizio o per altri motivi di urgente necessità. Nei servizi a carattere continuativo, con cambio sul posto, il personale che ha ultimato il proprio turno:

- a) non deve allontanarsi fino a quando la continuità dei servizi non sia assicurata dalla presenza del personale che deve sostituirlo;
- b) deve riferire senza indugio con apposita nota di servizio ai propri superiori gli eventuali fatti verificatisi durante il proprio turno che per la loro natura devono essere immediatamente segnalati.

Art.22) Obbligo di permanenza

Quando ne ricorre la necessità a causa di verificarsi di situazioni impreviste ed urgenti, ai volontari in servizio sostitutivo può essere fatto obbligo, al termine del turno di lavoro, di permanere in servizio fino al cessare delle esigenze.

Art.23) Segreto d'Ufficio e riservatezza

I volontari in servizio sostitutivo sono tenuti alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire a che non ne abbia il diritto, anche se si tratta di atti non coperti da segreto, notizie relative ai servizi di istituto o a provvedimenti di qualsiasi natura, da cui possa derivare danno all'Amministrazione o a terzi. La divulgazione di notizie di interesse generale che non debbano rimanere segrete, concernenti l'attività dell'Ufficio, servizi di istituto, provvedimenti od operazioni di qualsiasi natura, è attuata dal Comandante del Corpo in osservanza di specifiche direttive dell'Amministrazione Comunale.

Capo III

NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art.24) Impiego e modalità di svolgimento del servizio

I volontari in servizio sostitutivo svolgono la loro attività nell'ambito territoriale del Comune di Petralia Sottana. Le operazioni di polizia esterne al territorio comunale, di iniziativa dei singoli durante il servizio sono ammesse esclusivamente in stato di necessità dovuto alla flagranza dell'illecito penale commesso nel territorio comunale. I volontari svolgono la propria attività nel rispetto puntuale dell'ordine di servizio impartito. Considerata la temporaneità del loro servizio e la limitata formazione professionale, al fine della tutela dei terzi e della legittimità e liceità dell'attività non possono intraprendere operazioni o svolgere attività di polizia amministrativa e/o giudiziaria che esorbitino dall'ordinaria amministrazione e dall'ordine di servizio a loro impartito, senza avere dapprima informato il Comando o quantomeno il loro immediato superiore gerarchico.

Art.25) Orari e turni di servizio e registrazioni delle presenze

La quantità di ore lavorative per i volontari in servizio sostitutivo nella Polizia Municipale è stabilita e regolata dall'Amministrazione Militare e comunque non potrà essere inferiore alle 36 ore settimanali.

L'orario di copertura dei vari servizi per i volontari è disposto dal Comando, tenuto conto esclusivamente delle esigenze di servizio. Ai volontari non è data facoltà di scegliersi l'orario di servizio. I volontari, al pari del personale in ruolo della Polizia Municipale, sono tenuti a svolgere anche i servizi festivi o prefestivi o serali/notturni se ad essi sono stati comandati. Le ore di lavoro svolte nelle predette giornate o eventuali

ore straordinarie, se eccedenti il numero di ore svolte nella settimana sopra indicato, potrà essere recuperato esclusivamente nel corso della settimana successiva su autorizzazione del Comandante del Corpo. Ai volontari è fatto obbligo di registrare la propria presenza giornaliera mediante timbratura ed annotazione manuale nel foglio presenze, alla stregua del personale in ruolo della Polizia Municipale.

Art.26) Ordine di servizio

I volontari hanno l'obbligo di prendere quotidiana visione dell'ordine di servizio esposto negli uffici del Comando. La mancata presa visione dell'ordine di servizio, imputabile a colpa del volontario, che pregiudichi la regolarità del servizio costituisce grave violazione disciplinare.

Art.27) Uso e manutenzione dei veicoli in dotazione

I veicoli in dotazione alla Polizia Municipale devono essere usati esclusivamente per ragioni di servizio o quando ne sia giustificato l'impiego. E' compito dei volontari assegnatari curare l'efficienza, la pulizia e la piccola manutenzione dei mezzi in consegna. Ogni guasto, incidente o manchevolezza riscontrati devono essere prontamente comunicati al Comando. I danni o i guasti ai veicoli dovuti a colpa o incuria dei consegnatari vengono fatti riparare dall'Amministrazione e la relativa spesa può essere addebitata agli stessi, impregiudicati gli eventuali procedimenti disciplinari.

E' fatto divieto ai conducenti dei veicoli della Polizia Municipale di oltrepassare i confini del territorio comunale senza l'autorizzazione od ordine di servizio.

Art.28) Tessera di riconoscimento

Ai volontari in servizio sostitutivo è rilasciata una tessera di riconoscimento, la quale deve essere sempre portata al seguito, sia in uniforme che in borghese. La tessera viene ritirata dal Comando al momento della messa in congedo illimitato dei volontari in servizio sostitutivo. I volontari devono conservare con cura il documento e denunciare immediatamente al Comando l'eventuale smarrimento, furto, distruzione o deterioramento, fatti salvi eventuali provvedimenti disciplinari.

Capo IV

NORME DISCIPLINARI

Art.29) Cartella personale dell'Agente in servizio sostitutivo

Il Comune di Petralia Sottana impianta per ogni volontario in servizio sostitutivo una cartella personale nella quale vengono indicati:

- data effettiva assunzione e cessazione del servizio;
- presenze giornaliera;

- incarichi espletati;
- licenze e permessi usufruiti;
- malattie e ricoveri ospedalieri;
- provvedimenti disciplinari;
- valutazione finale.

La cartella firmata dal responsabile del Corpo e controfirmata dal Sindaco viene inviata al distretto militare competente per territorio.

Art.30) Controllo della presenza giornaliera

La presenza giornaliera viene controllata nei modi previsti dall'art.25 del presente regolamento. Il Comandante del Corpo controlla comunque l'effettiva quotidiana presenza dei volontari, informando immediatamente l'Amministrazione comunale e l'autorità militare in caso di assenza non giustificata.

Art.31) Sanzioni per violazioni al regolamento del servizio sostitutivo ed al regolamento del Corpo di Polizia Municipale

In caso di violazioni lievi al regolamento del servizio sostitutivo ed al regolamento del Corpo di Polizia Municipale e in caso di altre violazioni di norme statali e di regolamenti comunali in vigore in materia di personale degli Enti Locali, sono previste le seguenti sanzioni minime:

- rimprovero verbale del Comandante del Corpo;
- censura scritta del Comandante del Corpo.

Le sanzioni predette vengono comminate dal Comandante del Corpo dopo la trasmissione del rapporto informativo al Sindaco. Le stesse vengono annotate nella cartella personale del volontario in servizio sostitutivo e comunicate tempestivamente al distretto militare competente per territorio.

Per le violazioni considerate gravi, il Comandante del Corpo trasmette rapporto informativo al Sindaco ed all'autorità militare per l'adozione delle sanzioni e dei provvedimenti del caso. Le stesse vengono annotate nella cartella personale del volontario in servizio sostitutivo.

Art.32) Comunicazioni delle violazioni all'Autorità Militare

Qualsiasi violazione di natura disciplinare grave deve essere tempestivamente comunicata all'autorità militare.

Art.33) Ispezioni dell'autorità militare

L'Amministrazione Militare ha la facoltà di effettuare ispezioni, nonché tutte le verifiche necessarie atte ad accertare l'esatto adempimento del servizio sostitutivo. Il Comando di Polizia Municipale è tenuto a fornire tutte le informazioni, salvi eventuali

documenti o informazioni coperti dal segreto istruttorio o d'ufficio, richieste dall'autorità predetta.

Capo V

TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE IN SERVIZIO SOSTITUTIVO DI LEVA

Art.34) Trattamento economico

L'Amministrazione Comunale corrisponde al volontario in servizio sostitutivo nella Polizia Municipale la paga giornaliera nella misura prevista per i militari in servizio di leva.

Art.35) Vitto ed alloggio del personale

Il vitto ed alloggio ai volontari vengono forniti dall'Amministrazione Comunale tramite strutture a ciò predisposte ed individuate dall'Amministrazione Comunale entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento. L'effettiva consumazione dei pasti e il pernottamento nelle strutture predisposte verrà accertata dal Comando di Polizia Municipale. Non è ammessa la consumazione dei pasti o il pernottamento in strutture diverse da quelle indicate dall'Amministrazione Comunale. L'eventuale consumazione dei pasti o il pernottamento presso le proprie abitazioni ed a spese dei volontari è ammesso unicamente su nulla-osta del Sindaco previa autorizzazione dell'autorità militare.

Art.36) Fornitura dell'uniforme e del vestiario e del casermaggio

La fornitura dell'uniforme ai volontari è fatta a cura e spese dell'Amministrazione Comunale secondo le disposizioni previste dal regolamento vestiario generale del Comune. La fornitura è limitata nella sua quantità a quanto necessario per l'espletamento del servizio, considerato il contenuto periodo di fermo. La stessa dovrà essere restituita dai volontari nella sua totalità alla loro messa in congedo illimitato.

Art.37) Trattamento sanitario

I volontari in servizio sostitutivo usufruiscono del trattamento terapeutico, delle misure profilattiche e di pronto soccorso presso gli ospedali militari e le infermerie presidiarie, fatti salvi gli interventi di urgente necessità.

Capo VI

RIPOSI - PERMESSI E LICENZE - MALATTIE

Art.38) Permessi e licenze

Ai volontari in servizio sostitutivo competono gli stessi periodi di licenza e permessi previsti dai vigenti regolamenti militari e dalle leggi in vigore. Gli stessi vengono concessi dal Comandante del Corpo e comunicati all'autorità militare.

Art.39) Congedo illimitato

La durata del servizio sostitutivo è uguale alla ferma di leva ed è considerato a tutti gli effetti servizio militare di leva. Al termine del periodo prescritto i volontari vengono posti in congedo illimitato dall'autorità militare.

Art.40) Infortuni sul lavoro

Ai volontari in servizio sostitutivo compete il trattamento previsto per il personale in servizio di leva nel caso di lesione o infermità contratte in servizio.

Art.41) Malattie

I volontari in servizio sostitutivo assenti dal servizio per malattia devono tempestivamente comunicare l'assenza relativa, giustificandola con apposito certificato medico da inoltrare al Comune di Petralia Sottana e all'Autorità Militare.

Capo VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art.42) Norme integrative

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia al regolamento del Corpo di Polizia Municipale, al regolamento organico generale per il personale del Comune, alle leggi e regolamenti in materia militare, e ad ogni altra legge o disposizione vigente in materia. Il Comandante del Corpo dovrà relazionare al Presidente del Consiglio Comunale sull'andamento del servizio sostitutivo di leva con cadenza trimestrale. Il Presidente del Consiglio trasmetterà ai capi gruppo consiliari la predetta relazione

Art.43) Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello in cui la delibera di approvazione diventa esecutiva e viene trasmesso per competenza alla Prefettura ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

~~ANNULLATO DAL CORBO CENTRALE~~

**PROPOSTA DI APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO
SOSTITUTIVO DI LEVA PRESSO IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE.**

IL COMANDANTE DEI VV.UU. f.f.

PREMESSO che con Legge n.449 del 27/12/1997 è stata introdotta la possibilità di svolgere il servizio militare di leva nei Corpi di Polizia Municipale;

CONSIDERATO che la legge predetta prescrive per l'ottenimento da parte dei Comuni di personale in servizio sostitutivo che gli stessi Enti inoltrino la domanda relativa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 Giugno di ogni anno, assumendosi gli oneri del vitto e del vestiario (uniforme) dei volontari;

CONSIDERATO che gli Enti territoriali interessati dovranno, prima di presentare la predetta richiesta, approvare il regolamento del servizio sostitutivo;

VERIFICATO che il Corpo di Polizia Municipale è carente di organico e che quindi si reputa necessario utilizzare i militari di leva per espletare i servizi di Polizia Municipale consentiti dalla predetta legge;

VISTO l'art.46 della legge 27/12/97 n.449;

VISTA la legge 07/03/1986 n.65;

PROPONE

Di approvare l'accluso regolamento.

Il Comandante dei VV.UU. f.f.

(Bongiorno Salvatore)